

Chiara Simonelli, Adele Fabrizi, Roberta Rossi e Francesca Tripodi (a cura di), (2019), *Sessuologia clinica: Diagnosi, trattamento e linee guida internazionali*, Franco Angeli, Milano, pp. 240, € 29,00

Dopo molti anni di esperienza clinica nel campo della sessuologia Chiara Simonelli, Adele Fabrizi, Roberta Rossi e Francesca Tripodi, hanno pubblicato un nuovo manuale di sessuologia clinica avvalendosi della collaborazione anche di altri professionisti (medici e psicossessuologi).

Il manuale, edito dalla Franco Angeli, si intitola “Sessuologia clinica: Diagnosi, trattamento e linee guida internazionali” e costituisce una guida per gli studenti di psicologia e di medicina che, nel corso della loro formazione, sono interessati alla sessuologia; per gli allievi delle scuole di formazione in sessuologia ed, inoltre, per i professionisti della salute (psicologi, sessuologi, medici, fisioterapisti, assistenti sociali, ecc.) che già lavorano nella clinica ma che desiderano ricevere un valido aggiornamento sulle novità internazionali in campo sessuologico.

L’obiettivo di questo volume è quello di integrare la vasta esperienza clinica degli autori con le più recenti valutazioni scientifiche delle disfunzioni sessuali, partendo dal principio base dell’intervento in sessuologia clinica secondo il quale la sessualità deve essere interpretata come un fenomeno “biopsicosociale” complesso nel quale convergono molte componenti: la biologia, gli aspetti intrapsichici e relazionali e le influenze sociali e culturali che, soprattutto attraverso i ruoli di genere, influenzano le varie espressioni del comportamento sessuale.

L’importante novità di questo volume è l’integrazione delle più recenti nosografie e dei moderni algoritmi di trattamento delle disfunzioni sessuali, orientati

all'incremento della soddisfazione sessuale del singolo e di coppia e al miglioramento della qualità della vita.

Inoltre l'attuale prospettiva biopsicosociale, derivante dall'approccio integrato e finalizzata alla comprensione e alla cura del problema sessuale, ha consentito di creare nuove possibilità terapeutiche con l'integrazione di approcci teorici e strumenti clinici diversi: farmaci, consulenza sessuale, interventi psicoterapeutici a orientamento psicodinamico, cognitivo-comportamentale, sistemico-relazionale, terapia mansionale, tecniche di rilassamento, in modo da individuare piani di intervento efficaci che si adattino alle esigenze della persona piuttosto che ai principi di un determinato modello.

Negli ultimi decenni le terapie sessuali sono state influenzate dalla scoperta di farmaci molto efficaci nel trattamento di alcune disfunzioni sessuali che hanno consentito di creare una stretta relazione tra le modalità di intervento medico e psicologico, sottolineando ancora più marcatamente la necessità di un approccio multidisciplinare alla cura e al trattamento di questi disturbi. Il lavoro clinico, secondo l'approccio biopsicosociale, si avvale della collaborazione con i medici di riferimento (andrologi e ginecologi) e prevede quindi la capacità di lavorare in équipe per favorire il benessere e la soddisfazione sessuale individuale e di coppia e non soltanto per il ripristino della funzionalità meccanica dell'atto sessuale. Il libro ripropone questa collaborazione, pertanto ogni argomento viene trattato da un punto di vista psicosessuologico e medico per dare una visione completa e armonica del paziente, della disfunzione e del suo vissuto e dell'intervento terapeutico multidisciplinare.

Il manuale è diviso in tre sezioni, ognuna delle quali affronta un tema specifico della sessuologia clinica.

Nella I sezione, composta da tre capitoli, sono descritti l'approccio biopsicosociale, le nuove classificazioni delle disfunzioni sessuali maschili e femminili come il DSM-5, l'*International Consultation on Sexual Medicine* 2015, curata dall'*International Society for Sexual Medicine* (ISSM), e la proposta dell'ICD-11; vengono, inoltre, descritti gli strumenti psicodiagnostici per la diagnosi delle disfunzioni sessuali. Nella sezione II sono trattate tutte le disfunzioni sessuali femminili: i disturbi del desiderio, dell'eccitazione, dell'orgasmo, da dolore sessuale, il vaginismo e il matrimonio non consumato e i disturbi ginecologici correlati alle disfunzioni sessuali. Nella sezione III sono descritti i disturbi sessuali maschili: quelli ormonali correlati alle disfunzioni sessuali, i disturbi del desiderio, la disfunzione erettile, l'eiaculazione precoce, l'eiaculazione ritardata e altri disturbi dell'orgasmo, i disturbi da dolore sessuale e i disturbi urologici e disfunzioni sessuali. Infine l'appendice è dedicata alla formazione in sessuologia clinica.

Le varie classificazioni vengono proposte in ordine cronologico (DSM-5, ICSM 2015 e ICD-11) per evidenziare come lo studio dei disturbi sessuali stia attraversando una fase di grande fervore scientifico e clinico. Alcune delle nuove definizioni inserite o proposte in queste classificazioni non sono ancora del tutto acquisite e potrebbero cambiare nel vicino futuro grazie a nuove ricerche ed al miglioramento delle tecniche diagnostiche. Gli Autori di questo manuale ritengono che per ogni disfunzione sessuale debba essere usata la definizione più accurata ed

aggiornata possibile, che tenga conto della multidimensionalità dei sintomi. Pertanto, la linea di riferimento è quella di adottare in maniera critica alcune definizioni del DSM-5, alcune definizioni della ICSM 2015 ed alcune proposte per l'ICD-11, coniugandole all'esperienza clinica.

L'aspetto fondamentale della diagnosi e della cura delle disfunzioni sessuali è dato dall'attenzione al paziente infatti l'applicazione quotidiana dell'attuale modello biopsicosociale richiede dedizione e pazienza, voglia di prendersi cura della reale necessità del singolo e della coppia, costruendo un approccio su misura pur non rinunciando alle linee guida internazionali.

*Elisa Ginanneschi*